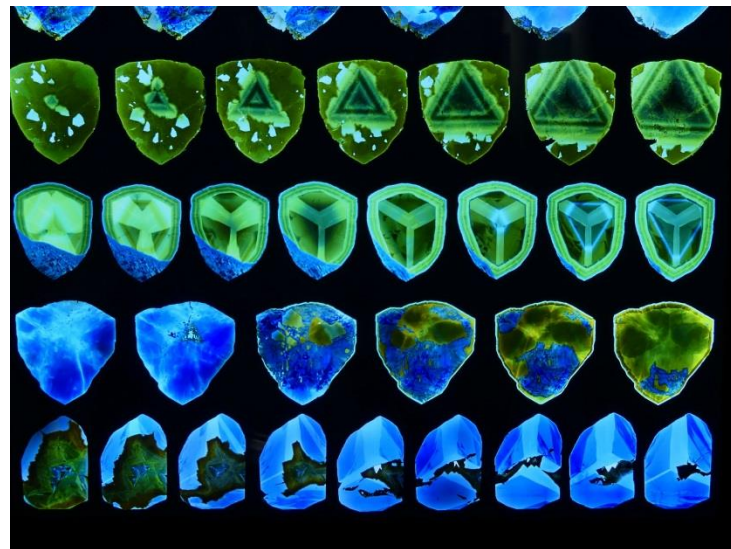




**Nuova mostra temporanea presso il Museo della natura dei
Grigioni**

"Magia dei cristalli – fascino nascosto delle tormaline scure"

dal 28 settembre 2017 al 21 gennaio 2018



Da secoli i cristalli affascinano gli esseri umani per le loro forme e i loro colori. Tra queste pietre preziose rientrano anche le tormaline. Alcune di queste all'esterno sono nere come la pece, ma all'interno presentano un'enorme e sorprendente varietà di colori e di disegni. La nuova mostra temporanea presso il Museo della natura dei Grigioni "Magia dei cristalli – fascino nascosto delle tormaline scure" invita a scoprire un tripudio di colori e di forme in grado di entusiasmare giovani e meno giovani. Mercoledì 27 settembre 2017 alle ore 19.15 la mostra verrà inaugurata con un vernissage aperto al pubblico.

Le tormaline sono dei cristalli che da decenni affascinano gli appassionati per la loro varietà di forme e di colori. Belle tormaline colorate sono pietre preziose rare molto richieste. Tuttavia, è molto più comune una specie di tormaline esternamente nera come la pece, la cosiddetta "Schörl". Al loro interno questi cristalli scuri invece manifestano molteplici disegni con splendidi colori che suscitano stu-

pore. La nuova mostra temporanea nel Museo della natura dei Grigioni "Magia dei cristalli – fascino nascosto delle tormaline scure" presenta tormaline provenienti dai Grigioni e da tutto il mondo e permette di fare un viaggio alla scoperta del loro interno. Un tripudio unico di colori e forme da non lasciarsi sfuggire.

Più sono sottili, più sono colorati

Se da tormaline scure si tagliano e si levigano con cautela fette nere di un millimetro e le si espongono alla luce di una lampada potente, si può improvvisamente vivere un momento magico: nella fetta nera si manifestano prime parti colorate. Se si continua a levigare con cura, si sviluppa un'immagine ricca di dettagli caratterizzata da una spiccata e sorprendente brillantezza dei colori e si manifestano fantastiche strutture fini di affascinante precisione. Sia i disegni, sia i colori sono diversi a seconda della pietra. Se si osservano le fette al microscopio, ci si immerge in paesaggi fantastici e in splendide immagini della natura. Nonostante le fette di frequente abbiano uno spessore di pochi centesimi di millimetro, molte immagini appaiono tridimensionali.

Il Dr. Paul Rustemeyer, il quale ha organizzato questa mostra, affascinato da questi fenomeni ha avviato un viaggio di ricerca che dura ormai da più di 20 anni e che lo ha portato all'interno di migliaia di cristalli di tormalina. Da una parte ciò ha dato alla luce una moltitudine di immagini estetiche della "tormalina quale artista della natura"; d'altra parte sono state scoperte numerose nuove strutture che raccontano della "vita di cristallo" della tormalina nel suo interno. I visitatori fanno scoperte sorprendenti nei mondi interni estetici del più "creativo" dei minerali. Grandi immagini di incantevoli paesaggi di tormalina (dettagli ripresi da fette dei cristalli) fanno della visita alla mostra anche un'esperienza estetica particolare. Essi collegano pretese artistiche e l'estetica a un'affermazione scientifica. Questa mostra infatti collega un'osservazione quasi meditativa di immagini di tormalina uniche in formato grande fino alle nuove scoperte scientifiche riguardanti la crescita dei cristalli.

Come crescono i cristalli?

In linea di principio le forze all'interno di una tormalina fanno crescere quest'ultima fino a farla diventare un perfetto cristallo uniforme. Tuttavia sono rare le volte in cui la crescita avviene indisturbata, vi sono fratture e cicatrizzazioni, diverse fasi di crescita e anomalie. Se cambiano le condizioni ambientali, le tormaline reagiscono in modo molto sensibile con cambiamenti di colore e di forma. Le belle immagini al loro interno vengono così a crearsi grazie alle tensioni all'interno del cristallo, che, se disturbate da eventi esterni, reagiscono creando spesso strutture sorprendenti. Come un registratore di dati, esso salva lo sviluppo geologico del suo ambiente circostante.

Un tripudio di colori e di forme

Paul Rustemeyer ha documentato le sue scoperte con la micro- e la macrofotografia. Gli elementi più belli e più interessanti potranno essere ammirati nella mostra temporanea "Magia dei cristalli – fascino nascosto delle tormaline scure".

Grandi immagini di incantevoli paesaggi di tormalina (dettagli ripresi da fette dei cristalli) fanno della visita alla mostra anche un'esperienza estetica particolare. Le fantastiche immagini della "tormalina quale artista della natura" rappresentano una delizia per gli occhi di primo ordine in grado di entusiasmare giovani e meno giovani. Dato che le tormaline, quasi come da manuale, mostrano quasi tutti i fenomeni esistenti per i cristalli, la mostra permette di farsi un'idea dell'essenza dei cristalli in generale.

La mostra presenta tormaline provenienti da tutto il mondo. In aggiunta, il Museo della natura dei Grigioni mette in mostra in via esclusiva cristalli di tormalina interessanti provenienti dai Grigioni, in parte non ancora esposti pubblicamente.

Un programma di contorno che prevede visite guidate e relazioni approfondisce questo tema affascinante. Nel quadro di un workshop sarà possibile vedere come luce e colore entrano nel buio di una fetta di tormalina. Nello shop del Museo della natura dei Grigioni è possibile acquistare tra l'altro il libro "Turmaline" di Paul Rustemeyer.

Orari di apertura: da martedì a domenica, ore 10.00-17.00, lunedì chiuso